



Delibera n. 9/19

Oggetto: motivi aggiunti proposti, con atto notificato a mezzo PEC in data 28/12/2018, dalla Banchina Don Giovanni s.r.l. c/l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale nel giudizio NRG [omissis] pendente innanzi al TAR Campania Napoli, sez. VII. *Annullamento della richiesta di pagamento AdSP MTC prot. n. 15411 del 29/10/2018 – rideterminazione canone demaniale. Resistenza in giudizio con conferimento incarico di patrocinio all'Avvocatura interna - Avvocato Antonio del Mese.*

IL PRESIDENTE

VISTI:

- il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti lo nomina Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;
- la L. 28/01/94 n. 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;
- il D.Lgs. n. 169 del 4 agosto 2016 recante disposizioni per la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, co. 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- i motivi aggiunti nel giudizio NRG [omissis] pendente innanzi al TAR Campania Napoli sez. VII, notificati a mezzo PEC in data 28/12/2018, proposti dalla Banchina Don Giovanni s.r.l. c/l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale - per l'annullamento: 1) della richiesta di pagamento della AdSP MTC prot. n. 15411 del 29/10/2018 avente ad oggetto la rideterminazione del canone demaniale in applicazione della delibera del Presidente dell'AdSP MTC n. 286 del 13/12/2017, in ordine alla modifica parziale dei canoni per le concessioni a destinazione commerciale e per l'ormeggio di unità da diporto ubicate nel porto di Castellammare di Stabia, con allegata "Scheda calcolo canone" e "Avviso di Pagamento"; 2) di tutti gli atti presupposti, consequenziali e connessi; - nonché per l'accertamento della loro invalidità ed inefficacia;
- la necessità di costituirsi in giudizio e resistere in nome e per conto dell'Ente nella controversia di cui all'oggetto;

CONSIDERATO CHE il Dirigente dell'Avvocatura dopo aver:

- Visto l'art. 7 del D.Lgs. 169/16 (Modifiche all'art. 6 della legge 28 gennaio 1994, n. 84), co.7, "*Ferma restando la facoltà di attribuire l'attività consultiva in materia legale e la rappresentanza a difesa dell'AdSP dinanzi a qualsiasi giurisdizione, nel*



Delibera n. 9/19

rispetto della disciplina dell'ordinamento forense, agli avvocati dell'ufficio legale interno della stessa Autorità o ad avvocati del libero foro, le AdSP possono valersi del patrocinio dell'Avvocatura di Stato”;

- Considerato che il citato art. 7 del D.Lgs. 169/16 ha recepito quanto sancito dalle sezioni Unite della Corte di Cassazione che, con sentenza n. 9253/1996, hanno riconosciuto agli Enti piena e discrezionale facoltà di scelta fra l'affidamento della propria difesa all'ufficio interno di avvocatura, ad un professionista del libero foro o, in presenza di specifica previsione legislativa, all'avvocatura erariale;
- Considerato che l'AdSP del Mar Tirreno Centrale è dotata di un'Avvocatura interna cui sono preposti Avvocati, iscritti nell'elenco speciale annesso all'Albo professionale degli Avvocati, ex art. 3 del R.D.L. 1578/1933 e art. 23 L. 247 del 31/12/2012, dotati di adeguata competenza e professionalità specifica ed abilitati al patrocinio in favore dell'Ente da cui dipendono;
- Visto la L. 247/2012 (in G.U. n. 15 del 18.1.2013, in vigore dal 2.2.2013) e, in particolare, l'art. 23 che testualmente recita “... *agli avvocati degli uffici legali istituiti presso gli enti pubblici ... va assicurata la trattazione esclusiva e stabile degli affari legali dell'ente ...”;*
- Considerato che l'art. 23 della legge n.247 del 31.12.2012 (Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense) prevede l'affidamento della responsabilità dell'Ufficio Legale ad un avvocato iscritto nell'elenco speciale che esercita i suoi poteri in conformità ai principi della Legge professionale;
- Visto il “Regolamento sul funzionamento dell'avvocatura e sulla rappresentanza e difesa in giudizio dell'AdSP” approvato con delibera presidenziale n. 269/17 del 15/11/2017;
- Valutato le ragioni organizzative (mantenimento e valorizzazione dell'Avvocatura interna costituita da avvocati iscritti nell'elenco speciale), funzionali (informazione e assistenza tempestive) e professionali (alta specializzazione degli avvocati interni);
- Valutato i carichi di lavoro assegnati all'Avvocatura interna, sia in sede consultiva che giudiziaria;
- Considerato che nel ricorso introduttivo l'AdSP del Mar Tirreno Centrale ha già affidato l'incarico di patrocinio all'Avvocatura interna, assumendo, nel contempo, il relativo impegno di spesa presuntiva;
- Considerato che con l'approvazione del citato Regolamento si sancisce, in linea con dottrina e giurisprudenza, il potere di rappresentanza dell'organo di vertice (nonché il potere in generale di decidere se resistere o ricorrere in giudizio),



Delibera n. 9/19

demandando al dirigente preposto al settore legale la scelta se avvalersi o meno di professionalità esterne, previa ricognizione interna, nonché la scelta del professionista da nominare, venendo a rilevare questa scelta tra quelle ricadenti nelle attività gestionali tipiche del dirigente, ai sensi delle previsioni generali di cui all' art. 16 del D.Lgs. n. 165/2001 (*in terminis, Cons. Stato, sez.V, 14 febbraio 2012, n. 730; Corte dei Conti, deliberazione 156/2017*);

- Espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa della presente delibera ex artt. 4, 5 e 6 L. 241/90;

PROPONE che l'incarico di rappresentare e difendere l'AdSP del Mar Tirreno Centrale sia affidato al Dirigente stesso dell'Avvocatura, avvocato cassazionista iscritto nell'elenco speciale annesso all'Albo professionale in possesso di idonea qualifica e della professionalità necessaria, e che il conferimento dello stesso avvenga previo rilascio di procura speciale ad litem;

IL DIRIGENTE DELL'AVVOCATURA

(Avv. Antonio del Mese)

CONSIDERATO CHE la proposta, nei termini come formulata ed istruita, è rispondente alle esigenze dell'Ente e, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Presidente, secondo il presente schema di deliberazione;

D E L I B E R A

- 1)** Di approvare la proposta di deliberazione così come predisposta dal Dirigente Avv. Antonio del Mese;
- 2)** Di autorizzare l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale a costituirsi in giudizio e a resistere ai motivi aggiunti nel giudizio NRG *[omissis]* pendente innanzi al TAR Campania Napoli sez. VII proposti, con atto notificato a mezzo PEC in data 28/12/2018, dalla Banchina Don Giovanni s.r.l. per l'annullamento della richiesta di pagamento della AdSP MTC prot. n. 15411 del 29/10/2018 avente ad oggetto la rideterminazione del canone demaniale in applicazione della delibera del Presidente dell'AdSP n. 286 del 13/12/2017;
- 3)** Di affidare il relativo incarico di rappresentanza e difesa, ad ogni effetto e conseguenza di legge, all'Avvocato interno Antonio del Mese, al quale verrà rilasciata apposita procura speciale ad litem;



Delibera n. 9/19

- 4) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94, del D. Lgs. 169/16 e del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale;
- 5) Di trasmettere la presente deliberazione al Dirigente dell'Avvocatura per i consequenziali adempimenti e al R.P.C.T. affinché ne curi la pubblicazione sul sito istituzionale dell' AdSP del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/Provvedimenti Organo Indirizzo Politico/Delibere Organo Monocratico di Vertice/anno 2019.

Napoli, 15.01.2019

=====

IL PRESIDENTE
Pietro SPIRITO

Si notifica all'Avvocatura _____ Uff. Amm. Beni Demanio Marittimo Turistico Ricreativo _____
R.P.C.T. _____.

Napoli, _____